

PRE-SEED 3.0

pre-informativa

COSA E'

E' il bando con il quale la Regione Lazio incentiva l'avviamento delle Startup Innovative ad elevato potenziale di crescita, per renderle di maggiore interesse per gli investitori nel capitale di rischio e affrontare ulteriori fasi di crescita più impegnative dal punto di vista finanziario.

Il contributo è parametrato all'entità degli apporti di capitale a sostegno dell'avvio dell'attività.

A CHI SI RIVOLGE

La misura è rivolta a Startup Innovative (ex DL 179/2012) costituite da non oltre 36 mesi dalla Data della Domanda, che abbiano i requisiti dimensionali di Piccola Impresa e gli altri requisiti previsti dall'art. 22 del Reg. (UE) 651/2014.

COSA FINANZIA

I progetti di impresa agevolabili devono riferirsi alle aree di specializzazione individuate nella Smart Specialisation Strategy, riguardare l'avviamento di attività imprenditoriali da svolgersi nel Lazio e:

- essere basati su una soluzione innovativa da proporre sul mercato, già individuata alla data della domanda sebbene da consolidare in taluni aspetti più operativi, che soddisfi esigenze che rendano il progetto scalabile anche sui mercati internazionali;
- avere un team dotato di capacità tecniche e gestionali e che assicuri il proprio impegno all'avviamento e allo sviluppo della Startup Innovativa anche in termini di apporto tecnologico e lavorativo;
- prevedere un Piano di Attività che renda credibile che alla sua conclusione la Startup Innovativa risulti di interesse per gli investitori nel capitale di rischio.

Sono ammissibili a contributo le spese da rendicontare previste dal Piano di Attività e riguardanti investimenti (incluse le spese di costituzione per le imprese costituende), servizi specialistici, spese per il personale (esclusi soci e amministratori) e altre spese direttamente imputabili al Piano.

Oltre alle spese ammissibili da rendicontare sono ammissibili spese indirette, generali e amministrative, calcolate forfettariamente nella misura del 7% delle spese da rendicontare (art. 54 (a) Reg. (UE) 2021/1060). Nel caso di apporto di tempo lavorativo da parte dei Soci Innovatori, tutte le spese per il personale sono calcolate esclusivamente nella misura forfettaria del 20% delle spese da rendicontare (art. 55 (1) Reg. (UE) 2021/1060). Per Socio Innovatore si intende una persona fisica socia della Startup Innovativa, che abbia il

titolo o una esperienza di ricercatore e dedichi almeno il 20% del proprio tempo lavorativo al Piano di Attività agevolato il quale deve valorizzare gli esiti dell'attività di ricerca svolta in precedenza.

Le spese da rendicontare devono essere sostenute dopo la data di presentazione della richiesta, ad eccezione di quelle relative alla definizione del progetto d'impresa e del Piano di Attività, e rendicontate entro 18 mesi dalla concessione del contributo.

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

Il contributo è a fondo perduto, copre il 100%, delle spese ammissibili necessarie per realizzare il Piano di Attività, ed è commisurato all'apporto totale di capitale, il cui valore deve essere almeno pari a 10.000 euro.

Se l'apporto di capitale avviene da parte di investitori terzi e indipendenti (investitori professionali, business angels, raccolta tramite equity crowdfunding), **il contributo non può superare il doppio di tale apporto e, comunque, non può superare l'importo di 145.000 euro.**

Se l'apporto di capitale avviene da parte di altri soggetti, inclusi i soci preesistenti, **il contributo non può superare tale apporto e, comunque, non può superare l'importo di 100.000 euro.**

Nel caso di apporti di capitale da parte sia di investitori terzi e indipendenti che di altri soggetti, l'importo del contributo non può superare quello calcolato nel rispetto delle proporzioni e degli specifici limiti di cui sopra, fermo l'importo **massimo concedibile di 145.000 euro**. Il contributo è concesso ai sensi dell'art. 22 del Reg. (UE) 651/2014.